

---

**Presidenza: Ungheria****616<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. **Data:** mercoledì 7 luglio 2010  
**Inizio:** ore 10.10  
**Fine:** ore 10.30
  
2. **Presidenza:** Ambasciatore Gy. Molnár
  
3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**  
  
Punto 1 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**
  - (a) *Prima sessione del Comitato preparatorio per la Conferenza delle Nazioni Unite relativa al Trattato sul commercio delle armi, da tenersi a New York dal 12 al 23 luglio 2010:* Belgio-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (Annesso)
  - (b) *Aggiornamenti relativi al progetto OSCE-UNDP sulle armi di piccolo calibro in Belarus:* Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere (Regno Unito) (FSC.DEL/67/10 OSCE+), Belarus
  - (c) *Rapporto della Presidenza del Gruppo consultivo congiunto (JCG) all'FSC:* Presidenza del JCG (Norvegia), Austria, Svezia
  - (d) *Recenti sviluppi nel sistema di reclutamento delle forze armate svedesi:* Svezia (FSC.DEL/68/10 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno:       DECISIONE SULLO SVOLGIMENTO DI UN  
SEMINARIO AD ALTO LIVELLO SULLA  
DOTTRINA MILITARE

Presidenza

**Decisione**: il Foro di Cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.5/10 (FSC.DEC/5/10) sullo svolgimento di un Seminario ad alto livello sulla dottrina militare, il cui testo è accluso al presente giornale.

Francia, Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno:       VARIE ED EVENTUALI

*Questioni organizzative*: Presidenza

4.   Prossima seduta:

mercoledì 14 luglio 2010, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/622

7 luglio 2010

Annesso

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**616<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.622, punto 1(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA  
IN VISTA DELLA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO  
PREPARATORIO DELLE NAZIONI UNITE  
PER IL TRATTATO SUL COMMERCIO DI ARMI**

Signor Presidente,

L'Unione europea appoggia fermamente i negoziati per un Trattato sul commercio di armi (ATT), uno strumento internazionale giuridicamente vincolante che stabilisca standard internazionali comuni per l'importazione, l'esportazione e il trasferimento di armi convenzionali. Tale strumento internazionale contribuirà certamente a rafforzare la pace e la sicurezza internazionale.

L'UE ha accolto con soddisfazione l'adozione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con l'appoggio di tutti gli Stati membri dell'UE, della risoluzione 64/48 relativa al Trattato sul commercio di armi. Tale risoluzione stabilisce lo svolgimento di cinque riunioni di un Comitato preparatorio che condurranno a una conferenza ONU per negoziare nel 2012 il Trattato sul commercio di armi.

Nel corso dell'ultimo Gruppo di lavoro a composizione non limitata sull'ATT nel luglio 2009, gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno convenuto che è necessario affrontare i problemi riguardanti il commercio non regolamentato di armi convenzionali. La prima riunione del Comitato preparatorio per l'ATT, dal 12 al 23 luglio, offre alla comunità internazionale l'opportunità di compiere un passo importante verso la conclusione di un trattato che farà fronte a tali sfide.

L'UE esorta tutti gli Stati partecipanti all'OSCE a impegnarsi pienamente e positivamente in questo processo che ha luogo a New York. Soltanto un processo di negoziati realmente globale e partecipativo può assicurare che le opinioni di tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite siano presi in considerazione in un futuro Trattato sul commercio di armi.

L'UE ritiene che un Trattato sul commercio di armi valido e saldo impedirebbe che tutte le armi convenzionali, comprese le SALW, fossero utilizzate per minacciare la sicurezza, destabilizzare regioni e Stati, violare diritti umani o il diritto umanitario

internazionale, mettere a repentaglio lo sviluppo economico e sociale ed esacerbare i conflitti. Un ATT dovrebbe inoltre prevenire la diversione di armi convenzionali verso mercati illeciti.

L'UE si impegnerà per raggiungere un accordo in seno al Comitato preparatorio in merito a raccomandazioni concrete e onnicomprensive sul contenuto di un futuro Trattato, da sottoporre all'attenzione della Conferenza ONU del 2012.

Signor Presidente,

Le sarei grato se facesse accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

Alla presente dichiarazione si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia\*, Islanda e Turchia, i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo Liechtenstein e Norvegia, nonché l'Ucraina, la Repubblica di Moldova, l'Armenia e la Georgia.

---

\* La Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/5/10

7 luglio 2010

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**616<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.622, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.5/10**  
**SVOLGIMENTO DI UN SEMINARIO AD ALTO LIVELLO**  
**SULLA DOTTRINA MILITARE**

Il Foro di Cooperazione per la sicurezza (FSC),

deciso a migliorare il dialogo sulla sicurezza in seno all'OSCE,

riconoscendo la necessità di affrontare le sfide individuate nella Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità,

richiamando il paragrafo 15.7 del Documento di Vienna 1999, che incoraggia gli Stati partecipanti a organizzare seminari periodici ad alto livello sulla dottrina militare, nonché il paragrafo 30.1 e 30.1.2, che li esorta a migliorare le relazioni reciproche e a promuovere i contatti tra le pertinenti istituzioni militari,

decide di tenere un Seminario ad alto livello sulla dottrina militare (HLMDS) a Vienna il 24 e 25 maggio 2011 al fine di informare e discutere in merito ai cambiamenti dottrinali e tecnologici e al loro impatto sulle strutture della difesa e delle forze armate.